

MalpensaNews

Da Gallarate ad Alcatraz, per fuggire a nuoto verso San Francisco

Damiano Franzetti · Friday, August 9th, 2019

Fuga da **Alcatraz**. A nuoto. Ma senza il pericolo di essere rincorso dalle lance della polizia, anzi, con la possibilità di essere applaudito dalla gente nel momento in cui rimetterà piede a terra, all'**Acquatic Park Bleachers di San Francisco**, la città più vicina alla storica isola che un tempo “accoglieva” nel suo carcere alcuni dei più pericolosi criminali d’America.

L’isola di Alcatraz sarà teatro il prossimo 24 agosto di una **traversata a nuoto** a cui parteciperà **un unico atleta italiano** (salvo iscrizioni dell’ultima ora): si tratta di **Massimiliano Ferrario, 45enne di Gallarate** e grande appassionato di nuoto di fondo. Tesserato per la “Cilo Master Team” di Milano e membro del club varesino degli “**Hic Sunt Leones**”, Massimiliano ha al proprio attivo numerose traversate su lunga distanza (Lago d’Orta, Lago Maggiore, Monteisola Lago d’Iseo, Stretto di Messina, Naviglio di Milano, Swimtheisland Bergeggi) e si è cimentato **anche nel nuoto in acque gelide**. Una specialità, quest’ultima, che lo accomuna ad **Alberto Salvi** (i due sono amici), il nuotatore di Jerago con Orago che sabato scorso ha **sfiorato l’impresa di attraversare il Lago Maggiore** da Nord a Sud.

La traversata tra Alcatraz e San Francisco **misura 1,25 miglia, quindi circa 2.400 metri**: poco rispetto ad altre prove simili già portate a termine da Ferrario, ma con **l’insidia portata dalle forti correnti fredde** che si registrano nella Baia, con la temperatura dell’acqua che può attestarsi anche intorno ai 15° centigradi nonostante l’estate. Anche perché in agosto la città californiana non è poi così calda come ci si aspetterebbe. Non dovrebbero, invece, esserci gli squali anche se è necessaria cautela anche su questo fronte affilato.



«Come mi è venuto in mente di partecipare a questa traversata? – spiega Ferrario – Perché **amo nuotare, mi piacciono le bracciate in acque libere** e una sfida come questa è nelle mie corde». L'atleta gallaratese sarà così **uno dei 350 partecipanti** alla “Swim with the centurions”: i record di percorrenza appartengono attualmente ad **Allen Chang** che nel 2017 ha portato a termine la fatica in **21'30”**, e a Claire Therien, 23'21” nel 2014 per il primato femminile.

This entry was posted on Friday, August 9th, 2019 at 10:43 am and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.